



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

II DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1/2020, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21, comma 17, della predetta legge n. 196/2009, secondo cui "Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";

VISTO il D.M. 22.12.1983 con il quale sono stati trasferiti alla Regione autonoma della Sardegna i beni e il personale delle Opere Universitarie di Cagliari e Sassari, in applicazione dell'art. 33 del D.P.R. n. 348 del 19.06.1979, nonché dell'art. 4 della legge 13.04.1983, n. 122;

CONSIDERATO che, per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione autonoma della Sardegna, anche ai sensi del richiamato art. 33 del D.P.R. n. 348 del 19.06.1979, la predetta legge n. 122/1983 prevede - all'art. 4 secondo comma - che i fondi necessari debbano essere prelevati dagli stanziamenti di spesa del bilancio statale relativi alle stesse funzioni delegate;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027", e in particolare la Tabella 11, allegata allo stesso, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, che per l'esercizio finanziario 2025 ha stanziato euro 1.640.635,00 sul capitolo 1696/pg2 per il finanziamento delle funzioni delegate alla Regione autonoma della Sardegna in materia di diritto allo studio;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'impegno delle suddette risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo 1696/pg2 in favore della Regione autonoma della Sardegna;

CONSIDERATA altresì la necessità di procedere, oltre che all'impegno, anche al contestuale pagamento in favore della richiamata Regione del suddetto importo ad essa spettante per l'esercizio finanziario 2025, ciò al fine di consentire alla citata Regione lo svolgimento delle varie attività programmate;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

ACCERTATA l'attuale disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1696/pg2 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che i trasferimenti di cui trattasi non sono assoggettabili all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 (come da circolare MEF n. 22 del 29.07.2008 e n. 27 del 23.09.2011);

VISTO il DPCM 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 11 ottobre 2024 al n. 2613, che attribuisce al dott. Gianluca Cerracchio l'incarico di funzione dirigenziale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo n. 123/2011 secondo il quale: "...sono assoggettati al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile tutti gli atti dai quali derivino effetti finanziari per il bilancio dello Stato";

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è impegnata la somma di **euro 1.640.635,00**, sul capitolo 1696/pg2 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, quale contributo assegnato in favore della Regione autonoma della Sardegna per il finanziamento delle funzioni delegate alla Regione autonoma della Sardegna in materia di diritto allo studio.

Art. 2

1. Per le motivazioni di cui in premessa è altresì autorizzato, nei confronti della Regione autonoma della Sardegna, il pagamento della somma di **euro 1.640.635,00**, quale contributo assegnato per l'esercizio finanziario 2025 per il finanziamento delle funzioni delegate alla Regione autonoma della Sardegna in materia di diritto allo studio.

Art. 3

1. La somma di cui al precedente art. 2, pari a **euro 1.640.635,00**, grava sul capitolo 1696/pg2 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianluca Cerracchio